

Terremoto di magnitudo 7.1 nelle Filippine: bilancio di almeno 73 morti



È di almeno 73 morti e numerosi feriti il bilancio del terremoto di magnitudo 7.1 che ha colpito questa mattina l'isola filippina di Bohol e tutta la regione centrale turistica di Cebu. Lo hanno reso noto le autorità locali.

Almeno quindici vittime sono state registrate nella città di Cebu (la seconda più importante del Paese, situata circa 40 chilometri a nord di Bohol), mentre i feriti ammonterebbero a una trentina, come comunicato dal portavoce della Difesa civile Reynaldo Balidoune. A causa del sisma sono rimasti danneggiati vari edifici storici, tra cui la chiesa di Baclayon, a Bohol, una delle più antiche delle Filippine, e la Basilica del Santo Bambino, a Cebu. Secondo la protezione civile locale, nelle ore successive al terremoto si sono registrate almeno 110 scosse di assestamento, tutte intorno ai 2 gradi di intensità, ma con una anche di 5,4. Le autorità hanno comunque escluso il rischio di tsunami. Intanto l'Istituto di geofisica degli Stati Uniti (Usgs) ha precisato anche gli altri dati del sisma: ipocentro a 20 chilometri di profondità ed epicentro 2 chilometri a nordest della municipalità di Catigbian.